



# MIM

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 - Cod. meccanografico: MEIC87400N

e-mail: [meic87400n@istruzione.it](mailto:meic87400n@istruzione.it) - pec: [meic87400n@pec.istruzione.it](mailto:meic87400n@pec.istruzione.it)

sito web: [www.ic-saponara.edu.it](http://www.ic-saponara.edu.it)

Codice univoco ufficio UF4TSQ

\*\*\*\*\*

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** **A.S. 2025/2026**

Il Patto educativo di corresponsabilità é il documento - che deve essere firmato da genitori contestualmente all'iscrizione - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Nella stesura del Patto i fondamentali riferimenti normativi di riferimento sono i seguenti:

- D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”;
- D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;
- D.M. n. 16 del 05/02/2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;
- D.lgs. 71/2017 – *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*
- L. 70 del 17 maggio 2024 – *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*
- Nota n. 121 del 20/01/2025 – *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Adempimenti per le Istituzioni scolastiche ai sensi della L. 70/2024.*
- Nota Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 relativa all'utilizzo degli smartphone e dell'utilizzo del registro elettronico in linea con la nota n. 107190 del 19 dicembre 2022 che regola l'uso degli strumenti digitali all'interno delle scuole.

Tale patto è concordato tra docenti, genitori e alunni al fine di soddisfare i bisogni dei singoli contraenti rispettandone i ruoli, riducendo l'incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

Esso è definito in un progetto di lavoro che contiene le modalità di esecuzione e le regole per attuarlo, fornendo informazioni su contenuti, obiettivi, metodologia, valutazioni delle singole materie, indicazioni concrete sui compiti a casa e sul metodo di studio. L'azione della scuola si innesta in un percorso educativo già in corso: più la famiglia e le istituzioni precedenti hanno impostato positivamente il rispetto delle regole, più è facile proseguire il percorso e garantirne la qualità e l'efficacia.

**I prerequisiti educativi** necessari per il successo formativo dell'alunno e della classe sono i seguenti:

- rispettare l'adulto e il suo ruolo;
- saper ascoltare e interagire in modo cortese e adeguato alla situazione;
- possedere un sufficiente autocontrollo nella gestione delle emozioni;
- rispettare le persone, gli oggetti e l'ambiente scolastico;
- essere autonomo nel gestire e tenere in ordine il proprio materiale.

#### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- essere puntuali all'ingresso e all'uscita dalla scuola;
- promuovere interesse per la conoscenza e la cultura;
- provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritte e orali;
- curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica o formativa in classe;
- assumere condotte professionali condotte e coerenti con il ruolo;
- promuovere in ogni occasione il dialogo con il singolo studente e con il gruppo classe;
- adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune;
- utilizzare il momento della "pausa didattica" come occasione per la promozione di didattiche partecipative e cooperative, come possibilità per dedicarsi al recupero delle insufficienze e alla valorizzazione dei successi didattici;
- aggiornare con puntuale regolarità e precisione il registro personale on line;
- partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali, nonché agli incontri con i tutor, con i docenti incaricati e con la dirigente;
- promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente;
- curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando eventuali mancanze;
- garantire alle famiglie e agli studenti la possibilità di ottenere con regolarità i colloqui individuali;
- osservare nell'abbigliamento uno stile consono al loro ruolo;
- evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica a settimana;
- coordinare il lavoro con i colleghi per programmare non più di una verifica scritta al giorno;
- distribuire i carichi di lavoro in modo ben calibrato;
- proporre percorsi individuali di recupero;
- favorire la piena integrazione di nuovi alunni, attraverso adeguate strategie didattico – educative;
- sviluppare didattiche che non creino problemi emotivi soprattutto privilegiando la valenza positiva dell'errore;
- fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo tale che l'alunno possa prendere coscienza della propria situazione in relazione all'impegno e all'efficacia del metodo di studio, individuare carenze e lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento e sviluppare capacità di autovalutazione.

#### **GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- essere puntuali all'ingresso e all'uscita della scuola;
- seguire le indicazioni educative dei docenti e della famiglia;
- frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche;
- comportarsi in modo corretto e rispettoso - sostanziale e formale - nei confronti del dirigente, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica;

- rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione, consapevoli del fatto che tali eventuali danni dovranno essere risarciti dai propri genitori o da chi ne fa le veci;
- dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica;
- dedicarsi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curriculum;
- essere puntuali nelle consegne didattiche;
- avere con sé il materiale richiesto per le lezioni;
- seguire le lezioni con impegno, assicurandosi di aver compreso le consegne;
- indossare un abbigliamento adeguato, nel rispetto dell'istituzione scolastica;
- essere consapevoli del fatto che la frequenza scolastica è obbligatoria;
- informare la famiglia sui contenuti delle circolari pubblicate dal dirigente scolastico;
- non uscire dalla scuola, se non accompagnati dall'insegnante e/o previa autorizzazione scritta del genitore o di chi ne fa le veci;
- non riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possano ledere la sensibilità civile altrui;
- vivere nell'osservanza dell'articolo 3 della Costituzione: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*;
- favorire la piena integrazione di nuovi compagni.

**I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI SCUOLA FREQUENTATO DAI MINORI, SI IMPEGNANO A:**

- controllare quotidianamente le comunicazioni della scuola, visionando le circolari, documenti e la modulistica sul sito web dell'Istituto Comprensivo Saponara [www.ic-saponara.edu.it](http://www.ic-saponara.edu.it) ;
- controllare quotidianamente il registro on-line al fine di verificare se ci sono comunicazioni da parte della scuola su adempimenti da espletare, sul rendimento scolastico o sul comportamento del proprio figlio;
- collaborare con i docenti al fine di sostenere la loro azione didattico-educativa;
- fare in modo che l'alunno sia puntuale all'ingresso e all'uscita dalla scuola;
- rispettare le modalità e gli orari di ricevimento degli uffici di segreteria e del Dirigente scolastico;
- prendere atto dei contenuti e collaborare, verificando gli impegni dei figli, l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà incontrate;
- impegnarsi a realizzare una concreta continuità educativa scuola-famiglia per garantire un efficace adattamento ai vari ambienti e situazioni.
- definire regole che facilitino l'acquisizione, nel proprio figlio, del rispetto dei seguenti elementi: adulto, coetanei, ordine, tempi e modi di lavoro;
- educare il proprio figlio a rispettare le strutture della scuola e a non arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione, spiegandogli che la scuola è un bene di tutti da preservare;
- risarcire eventuali danni arrecati dal figlio alle strutture scolastiche, qualora egli abbia disatteso le regole di educazione civica che la scuola impartisce;
- curare l'igiene personale del proprio figlio/a;
- conoscere gli aspetti organizzativi della scuola;
- chiedere delucidazioni ai docenti qualora non si acquisissero in modo chiaro eventuali indicazioni senza prendere iniziative;
- rivolgersi ai docenti per avere informazioni sul proprio figlio;
- partecipare ai colloqui informativi rispettando tempi e modalità stabiliti dagli insegnanti;
- durante i colloqui attenersi ad argomenti educativi e didattici relativi all'alunno, che può

- essere presente solo se richiesto dal docente;
- chiedere, in caso di necessità, dei colloqui aggiuntivi all'equipe pedagogica;
- accertarsi che le informazioni riportate dal figlio corrispondano al vero e in caso di problemi particolari discuterne con i docenti;
- mantenere un atteggiamento rispettoso verso la scuola e i docenti;
- giustificare le assenze, i ritardi e le impreparazioni;
- controllare che il proprio figlio abbia tutto il materiale necessario per lo studio a scuola;
- fornire al proprio figlio la colazione - merenda, poiché non sarà consentito l'accesso nei locali scolastici durante le lezioni;
- non sostituirsi al docente, nella spiegazione, o al bambino, nell'esecuzione dei compiti;
- regolare e controllare lo svolgimento dei compiti, gestendo gli impegni extra-scolastici secondo sane abitudini;
- sostenere e motivare l'esecuzione dei compiti e a segnalare al docente eventuali difficoltà;
- stimolare l'uso delle conoscenze e delle competenze scolastiche in contesti non scolastici;
- sostenere e valorizzare la motivazione allo studio e dare giusto peso alla valutazione;
- incoraggiare il figlio a non temere l'errore e ad affrontare le difficoltà;
- privilegiare l'acquisizione reale della conoscenza e del metodo di lavoro rispetto al voto;
- avere aspettative adeguate all'età del figlio e alle sue capacità;
- collaborare con i docenti nella gestione di eventuali percorsi di recupero da svolgere a casa;
- favorire la piena integrazione di nuovi compagni, attraverso strategie educative di supporto all'azione degli insegnanti;
- sostenere lo sviluppo della capacità di auto-valutazione del proprio figlio;
- lavorare in sinergia con la scuola, mostrandosi collaborativi.

## **PROBLEMATICHE LEGATE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Il bullismo rappresenta un'azione di prevaricazione e di aggressione fisica o verbale intenzionale, reiterata e asimmetrica. Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete del fenomeno del bullismo: la tecnologia permette al bullo di perpetrare l'azione con una minore consapevolezza, una ricaduta maggiore nel tempo e nello spazio, in forma anonima e a prescindere dal tempo e dai luoghi.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:**

- individuare attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e *cyberbullismo*;
- coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno, tutte le componenti della comunità scolastica;
- adottare, nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle Linee di orientamento, un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituire un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore-
- recepire nel proprio regolamento di istituto le Linee di orientamento, anche con riferimento alle procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- costituire un Team Antibullismo e di un Team per l'Emergenza, ovvero di un gruppo di lavoro integrato, costituito da docenti referenti, animatori digitali, dal Dirigente scolastico e da altro personale qualificato.
- mettere in atto azioni culturali ed educative per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

### **IL REFERENTE D'ISTITUTO DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO" SI IMPEGNA A:**

- promuovere conoscenza e consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti che coinvolgano genitori, studenti e docenti;
- coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;

- coinvolgere servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare azioni di prevenzione.

-

#### **IL COLLEGIO DOCENTI SI IMPEGNA A:**

- promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

-

#### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- pianificare attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorire un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie.

-

#### **GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- partecipare, promuovere, realizzare iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale ed operare come tutor per altri studenti;
- rispettare gli altri anche quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano; rispettare le regole d'istituto nel divieto assoluto di acquisire - mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, se non per finalità didattiche e sempre previo consenso del docente.

#### **I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI SCUOLA FREQUENTATO DAI MINORI, SI IMPEGNANO A:**

- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- attenzionare i comportamenti dei propri figli;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere il codice di comportamento dello studente;
- conoscere le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

### **FINALITÀ ED OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA RESPONSABILE E ATTIVA**

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui all'allegato A del decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020, ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92.

#### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- Avviare un percorso formativo verticale unitario che sviluppi gli argomenti di Educazione civica secondo le indicazioni fornite dall'Allegato A del Decreto Ministeriale n. 35/2020, tenendo conto dell'età degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola.
- Revisionare ed integrare il Curricolo d'Istituto progettando obiettivi, contenuti e traguardi di competenze inerenti ai tre nuclei concettuali costituenti i pilastri della Legge n. 92/2019: 1. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà – 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. 3. Cittadinanza digitale.
- Realizzare esperienze di apprendimento legate a contesti quotidiani e reali per agevolare lo sviluppo di competenze in tema di diritti, doveri, comportamenti corretti e finalizzati alla tutela personale, degli altri e dell'ambiente.

- Effettuare percorsi interdisciplinari e multidisciplinari per orientare le alunne e gli alunni di età diverse ad esercitare, in autonomia e responsabilità, forme di cittadinanza e solidarietà attiva.
- Coinvolgere le famiglie in progetti formativi ad ampio raggio per consolidare la maturazione di competenze civiche nei bambini/e e nei ragazzi/e.
- Realizzare progetti ed iniziative sui temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela degli ambienti naturali, la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale, il rispetto dei beni comuni, la protezione civile, la sostenibilità.

#### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- Sviluppare, in modalità anche trasversale, i temi di educazione civica specifici per il rispettivo ordine di scuola.
- Collaborare con il team di classe, di plesso, di dipartimento per elaborare reti formative unitarie che consentano un'acquisizione più organica delle competenze previste dal curriculum di educazione civica.
- Effettuare raccordi tra i contenuti delle varie discipline per educare al rispetto dell'ambiente, alla salvaguardia delle risorse naturali, alla valorizzazione delle diversità di vario genere, per sviluppare una dimensione autentica di inclusività.
- Utilizzare ogni occasione utile per creare spazi di riflessione sui temi dell'ambiente, della salute degli uomini e del pianeta, della sostenibilità, del rispetto delle leggi e delle istituzioni.
- Verificare il rispetto autentico delle regole, delle norme e delle leggi, in contesti quotidiani.
- Vigilare affinché nei vari contesti classe non si verifichino azioni di bullismo o qualsiasi sorta di prevaricazione tra i vari alunni e in particolare nei riguardi dei soggetti più fragili.
- Effettuare azioni periodiche di monitoraggio per rilevare lo stato di salute del gruppo classe, l'eventuale presenza di situazioni conflittuali o di tensione che annullerebbero la validità dei percorsi di educazione civica messi in atto.
- Predisporre contesti di apprendimento in cui tutti gli alunni si sentono liberi di esprimere il proprio pensiero, sperimentando la libertà di espressione personale e degli altri.
- Potenziare negli alunni le capacità critiche e di progettazione mediante una riflessione attiva sulle problematiche del Paese in cui si vive e del Pianeta, che generi l'attitudine a progettare per il futuro ambienti di vita più sicuri e sani.
- Orientare gli alunni a sviluppare competenze digitali e a riconoscerne gli aspetti positivi che incidono anche sulla costruzione della propria cultura.
- Far conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Svolgere una costante e attenta informazione sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le possibili gravi conseguenze sul piano concreto.

#### **I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI SCUOLA FREQUENTATO DAI MINORI, SI IMPEGNANO A:**

- Collaborare con il Dirigente, i docenti e le altre figure scolastiche per rendere consapevoli i propri figli dell'importanza di acquisire comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto delle leggi.
- Essere a conoscenza degli aspetti fondamentali e degli argomenti di educazione civica trattati nel corso dell'anno per poter esercitare un'azione di rinforzo culturale e formativo anche in ambito familiare.
- Vigilare sui comportamenti assunti dal proprio/a figlio/a in ambito scolastico.
- Stabilire un colloquio costante con i docenti per rilevare eventuali situazioni conflittuali del singolo e/o del gruppo classe.
- Curare una comunicazione continua con il/la proprio/a figlio/a al fine di conoscere eventuali problematiche inerenti al clima relazionale della classe.

- Condividere la linea educativa e valoriale proposta dalla scuola mettendo in atto azioni concrete di collaborazione e sinergia con la scuola.
- Trattare temi riguardanti l'uso improprio dei social e della rete, evidenziando i rischi di un uso improprio.
- Sensibilizzare i giovani a riconoscere la necessità e l'utilità di rispettare le leggi e le norme per il benessere personale, della famiglia e della collettività.

### **GLI ALUNNI, IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI SCUOLA FREQUENTATO E ALLA LORO ETÀ, SI IMPEGNANO A:**

- Affrontare con serietà ed interesse autentico i temi riguardanti l'educazione civica.
- Essere consapevoli dell'utilità di rispettare regole, norme e leggi per il benessere e la sicurezza personale, del proprio gruppo classe, della comunità scolastica, della famiglia e di tutta la collettività.
- Assumere comportamenti coerenti a quanto acquisito a livello teorico, rispettando orari, segnaletica, norme di sicurezza igienico sanitaria, in situazioni d'emergenza oppure ordinarie.
- Applicare nel contesto classe e in ambito extrascolastico i comportamenti positivi scaturiti dallo studio e dalla riflessione sui temi di educazione civica.
- Assumere un ruolo attivo e propositivo nel gruppo classe, in modo da contribuire alla risoluzione di problematiche oggettive, di contesto e/o relazionali.
- Interagire con adulti e coetanei in modo corretto e responsabile, evitando atteggiamenti prevaricatori, discriminanti nei confronti di varie forme di diversità.
- Intervenire in modo attivo, informando i docenti o un adulto di riferimento, nel caso in cui si verificano casi di bullismo o di prevaricazione di qualsiasi genere.
- Acquisire e tenere in considerazione le informazioni date dai docenti e dai familiari sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, valutando attentamente le possibili gravi conseguenze sul piano concreto derivanti da un uso scorretto e improprio dei social.
- Mettere in atto nei contesti quotidiani i valori di educazione civica interiorizzati quali collaborazione, empatia, solidarietà, legalità.

### **DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'USO DEGLI SMARTPHONE, DEL REGISTRO ELETTRONICO E DEL DIARIO DEL REGISTRO ELETTRONICO E DEL DIARIO**

Nota Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 relativa all'utilizzo degli smartphone e dell'utilizzo del registro elettronico in linea con la nota n. 107190 del 19 dicembre 2022 che regola l'uso degli strumenti digitali all'interno delle scuole.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:**

- a garantire la corretta applicazione delle disposizioni in merito all'uso degli smartphone, del registro elettronico e del diario, nel rispetto di quanto disposto dal Ministero dell'istruzione e del Merito e regolamentato dagli Organi collegiali della scuola.

#### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- Vigilare affinché gli alunni rispettino il divieto di utilizzare gli smartphone a scuola;
- Consentire l'uso degli smartphone, solo in caso in cui non sia disponibile un tablet, per i casi specifici espressamente autorizzati dal dirigente scolastico, sulla base del PEI e del PDP;
- Utilizzare, a fini didattici, solo gli strumenti digitali a disposizione della scuola;
- Assegnare gli argomenti da studiare e i compiti per casa con cura, comunicando a tutti e a voce

- alta le pagine da studiare ed eventuali esercizi da svolgere, dando il tempo a tutti di annotarli sul diario e assicurandosi, chiedendone conferma, che tutti abbiano ben compreso le consegne;
- Verificare, a campione, che gli alunni adempiano all'annotazione dei compiti in modo sistematico
  - Annotare gli argomenti che gli alunni devono studiare e i compiti per casa sul registro elettronico, per documentare il lavoro svolto.

#### **GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- Custodire SPENTO il proprio smartphone all'interno dello zaino o in altra custodia, nel caso in cui ne fossero in possesso.
- Non utilizzare lo smartphone durante tutte le ore di lezione, comprese le ore di ricreazione, le pause e le attività scolastiche pomeridiane, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP, come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ed in presenza del docente.
- Annotare quotidianamente sul proprio diario personale gli argomenti da studiare e i compiti per casa con chiarezza e precisione

#### **I GENITORI SI IMPEGNANO A:**

- Sensibilizzare ed educare i propri figli ad un utilizzo corretto degli smartphone e a condividere le linee educative del Ministero e della scuola sul divieto di utilizzo dello smartphone a scuola;
- Verificare che i propri figli custodiscano lo smartphone SPENTO nello zaino o in altra custodia personale, nella consapevolezza che la scuola non risponde di eventuali danni o dello smarrimento degli smartphone;
- Tutelare le password di accesso al registro elettronico, senza fornirle ai propri figli.
- Verificare che il proprio figlio abbia annotato i compiti per casa e, in caso contrario, collaborare con la scuola al fine di responsabilizzarlo sui doveri scolastici.

Il Dirigente Scolastico

***Prof.ssa Concetta Muzio***

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39 /1993